



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

CdS: Strategie della comunicazione pubblica e politica

Classe: LM-59

Dipartimento di riferimento: Scienze Politiche e Sociali

Scuola: Scienze Politiche

Sede: Via delle Pandette, 32 – 50127 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009 (L'attuale offerta formativa deriva però da una trasformazione di una certa consistenza di un precedente CdS, denominato "Comunicazione Strategica")

PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Fulvio Conti - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame

Prof.ssa Ilaria Moschini - Responsabile AQ del CdS

Dott. Edoardo De Gennaro - Studente

Altre persone rilevanti

Prof. Gustavo De Santis (Docente del CdS - Presidente Commissione Didattica CdS)

Prof.ssa Silvia Pezzoli (Docente del CdS - Membro Commissione Didattica CdS)

Prof.ssa Giorgia Bulli (Docente del CdS – Responsabile stage e tirocini)

Dott.ssa Cinzia Ferraguti (Referente amministrativo AQ)

Dott.ssa Cristiana Guccinelli (Rappresentante del mondo del lavoro)

Attività e informazioni



Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- 27/02/2018: Stesura preliminare del Rapporto, con evidenziazione degli aspetti da approfondire successivamente
- 12/04/2018: Stesura finale del Rapporto

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 28/02/2018, nella versione preliminare

Documenti di riferimento

- Rapporti di Riesame 2016;
- SUA-CdS anno 2016 e 2017;
- Relazione CPDS di Scuola anno 2017;
- Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;
- ANVUR: Schede di Monitoraggio Annuale;
- Esiti valutazione della didattica
- Attività di consultazione con le Parti sociali

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio del 28/02/2018

In vista della stesura del Rapporto di riesame annuale e ciclico viene analizzata e discussa la situazione complessiva del CdS e alcuni punti specifici. Docenti e studenti vengono sollecitati a fornire al Gruppo di riesame informazioni utili alla compilazione del rapporto stesso. In particolare, fra le pratiche migliorative da attuare e da indicare nel Rapporto si segnalano quelle proposte dalla prof. Bulli in merito alla gestione degli stages. Viene deciso di inserire nel sito del CdS sia un vademecum che chiarisca agli studenti i vari passaggi organizzativi e burocratici relativi agli stages, sia i giudizi sintetici espressi dagli studenti stessi sulle loro esperienze di tirocinio presso le varie strutture convenzionate



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non è intervenuto alcun mutamento dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), del gennaio 2016 (due anni fa, circa) coerentemente con le indicazioni ivi contenute, di assenza di necessità di intervento. Tuttavia, nel corso dell'ultimo Consiglio di Corso di Studio, del 28 febbraio 2018, si sono decise alcune azioni di miglioramento che diverranno operative a partire dal prossimo anno accademico, 2018-19. Tali azioni sono descritte in dettaglio più avanti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si richiamano qui, per opportuna memoria, alcuni dei passaggi contenuti nel precedente RRC, utili per inquadrare la situazione attuale. La progettazione di questo CdS è avvenuta nell'a.a. 2008-2009, modificando un precedente CdS, denominato "Comunicazione Strategica".

Il Comitato di Indirizzo, organo della ex Facoltà (e ora Scuola) di Scienze Politiche (e non dei singoli CdS), nelle sue riunioni ha inizialmente (2/12/2011) contribuito alla configurazione dell'offerta formativa di questo CdS, e successivamente confermato, sia pur solo implicitamente, la validità di tale offerta, non muovendo critiche di alcun tipo.

L'offerta formativa, di conseguenza, non ha subito variazioni rilevanti, pur se è andata incontro a alcuni aggiustamenti. Tra i più rilevanti si segnala, a partire dall'a.a. 2014-15, l'introduzione di 6 CFU dedicati ai tirocini, finalizzati a aumentare i contatti con il mondo del lavoro, e il cui spazio all'interno dell'offerta formativa del CdS è stato ottenuto riducendo opportunamente il carico delle lezioni frontali, e organizzando la didattica in modo da lasciare i tirocini all'ultimo anno, e cioè dopo che gli studenti hanno seguito la (quasi) totalità delle lezioni e, idealmente, sostenuto la quasi totalità degli esami.

Sempre finalizzato a un miglior contatto con il mondo del lavoro, oltre alla presenza di un rappresentante del mondo del lavoro all'interno del nostro Gruppo di Riesame, conviene ricordare il servizio di Ateneo "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) dedicato appunto all'orientamento in uscita delle singole Scuole e dai singoli CdS. L'OJP offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>.

In questo contesto si inquadrano le prospettive di cambiamento, che saranno operative dal prossimo a.a. (2018-19), e che sono state deliberate nella seduta del Consiglio di CdS del 28 febbraio 2018. Conviene premettere che esse non mirano a sovvertire l'impianto generale (come si è detto, ben funzionante), e che, inoltre, esse sono state anche in parte costrette dal prossimo pensionamento di alcuni colleghi, e dalla limitatezza delle risorse disponibili (es. in termini di personale docente). I piccoli aggiustamenti introdotti hanno mirato a ottenere due risultati principali:

1) alleggerire lievemente il carico didattico degli studenti nel primo semestre del primo anno, trasferendo una parte di tale carico sul secondo semestre. L'idea di avere un primo anno più gravoso del secondo, in termini di carico didattico, è stata considerata ancora valida, come quando fu introdotta, perché in questo modo gli studenti si trovano poi avvantaggiati per lo svolgimento dei tirocini e per la preparazione della tesi di laurea. Tuttavia, anche su istanza degli studenti stessi, si è ritenuto opportuno riequilibrare un po' tale carico tra primo e secondo semestre;

2) aumentare il numero di docenti che insegna all'interno del CdS, per offrire agli studenti un più ampio ventaglio culturale, che si traduce, in taluni casi, alla possibilità di scegliere tra insegnamenti alternativi, pur all'interno di un'offerta complessiva in gran parte bloccata.

Per quanto riguarda i tirocini, si è deciso di inserire nel sito del CdS due documenti. Il primo è un vademecum che chiarisca agli studenti i vari passaggi organizzativi e burocratici che occorre seguire per i tirocini (prima, durante e dopo). Il secondo è uno spazio che renda pubblici, sia pur solo in parte, i giudizi sintetici espressi dagli studenti stessi sulle loro esperienze di tirocinio presso le varie strutture convenzionate, al fine di orientare meglio le scelte degli studenti che, in seguito, si troveranno a dover scegliere dove svolgere questa loro esperienza.

Punti di forza del CdS

* Coerenza degli obiettivi e dell'offerta formativa nel corso del tempo

* capacità di ascolto delle esigenze degli studenti e di adattamento (anche ai severi vincoli imposti dalla scarsità del personale docente del CdS)

* capacità di aprirsi al mondo del lavoro con l'introduzione dei tirocini, nel recente passato, e il miglioramento della loro gestione (operativo dal prossimo a.a.)

* soddisfazione globale degli studenti, espressa sia in sede di valutazione del corso e dei docenti (nelle schede di valutazione della didattica) sia nelle altre sedi di scambio di opinioni: Gruppo di Riesame, Consiglio del CdS, Commissione paritetica, ecc.

Aree di miglioramento

* Nulla da segnalare



1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come indicato sopra, non si ravvisa la necessità di azioni di miglioramento, oltre a quelle già deliberate nel corso dell'ultimo Consiglio di CdS (del 28 febbraio 2018).



2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non è intervenuto alcun mutamento dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), del gennaio 2016 (due anni fa, circa) coerentemente con le indicazioni ivi contenute, di assenza di necessità di intervento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La situazione dell'offerta didattica e dell'esperienza degli studenti appare soddisfacente sotto tutti i profili, anche grazie al fatto che il numero degli studenti è limitato, così come quello dei docenti, ed è quindi possibile instaurare rapporti personali diretti che portano all'immediata evidenziazione e soluzione di eventuali problemi. Esiste, inoltre, un delegato all'orientamento degli studenti, nella persona della prof.ssa Pezzoli, che è disponibile quasi quotidianamente, di persona o per mail (e spesso anche per telefono), e con la quale gli studenti possono facilmente interagire - cosa che di fatto fanno spesso. Analogamente, anche la commissione didattica è operativa quasi tutti i giorni e le modalità telematiche del suo funzionamento, affinate nel corso del tempo, le consentono di esaminare e risolvere i casi sottoposti (ad esempio: il rilascio di nulla osta per l'iscrizione, o l'esame di richieste di modifica dei piani degli studi) in tempi straordinariamente brevi. Lo stesso Presidente del CdS, il prof. Conti, è anch'egli praticamente sempre presente nei locali della scuola e comunque sempre raggiungibile via mail, alla quale risponde in tempi molto solleciti. Infine, analoga disponibilità e prontezza di reazione si riscontra, e va segnalata, nella collega prof.ssa Bulli, delegata ai tirocini.

Con riferimento ai punti di attenzione raccomandati da ANVUR, si segnala quanto segue:

A. Le schede descrittive degli insegnamenti vengono regolarmente compilate da tutti i docenti, in due lingue, italiano e inglese, e vengono rese definitive e disponibili per la consultazione entro le date previste dall'Ateneo. I loro campi contengono le informazioni richieste. Del resto,

B. Il Responsabile del CdS ed il delegato all'orientamento annualmente controllano la completezza delle schede descrittive degli insegnamenti e tempestivamente segnalano ai colleghi le eventuali carenze.

C. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo. Il rappresentante studenti nel CdS ne è periodicamente informato, e può comunque anche autonomamente effettuare ogni tipo di segnalazione a questo riguardo.

D. Il Responsabile del CdS accerta annualmente la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento, ove necessario informando i docenti sulle procedure e sulle eventuali modifiche da apportare con risultati positivi. In questa fase, sono prese in considerazione anche eventuali osservazioni provenienti dai questionari di valutazione degli insegnamenti compilati dagli studenti (valutazione della didattica).

E. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono ora indicate esattamente in tutte le schede descrittive degli insegnamenti (v. anche, a questo proposito, il verbale del Consiglio di CdS del 28 febbraio 2018). Esse corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

F. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.

G. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

Aspetti da migliorare

* non se ne ravvisano

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come indicato sopra, non si ravvisa la necessità di azioni di miglioramento in quest'ambito.



3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non è intervenuto alcun mutamento dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), del gennaio 2016 (due anni fa, circa).

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza

La situazione appare soddisfacente sotto tutti i profili e non richiederebbe, di per sé, alcun intervento correttivo, come si evince anche dagli indicatori riportati nella Scheda di monitoraggio annuale (SMA), e approfonditamente discussi nel corso del Consiglio di giovedì 26 ottobre.

Arete di miglioramento

Tuttavia, come precedentemente segnalato, in vista del prossimo pensionamento di un collega (prof. Natalicchi), e con il fine di non ridurre ulteriormente il rapporto Docenti/Studenti, che è tra i più bassi della Scuola, in occasione dell'ultimo Consiglio di CdS del 28 febbraio 2018 si è deciso, a partire dal prossimo a.a. 2018 2019, di integrare l'offerta formativa con un nuovo corso (Comunicazione, organizzazioni e responsabilità sociale) da 6 cfu incardinati nel SSD SPS/08, che verrà impartito dalla ricercatrice universitaria Letizia Materassi.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come indicato sopra, non si ravvisa la necessità di azioni di miglioramento, oltre a quelle già deliberate nel corso dell'ultimo Consiglio di CdS (del 28 febbraio 2018).



4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non è intervenuto alcun mutamento dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), del gennaio 2016 (due anni fa, circa).

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come precedentemente segnalato, il CdS è sufficientemente piccolo, in termini sia di studenti sia di docenti, da rendere in linea di principio inutile la pleora di organi introdotti per la sua gestione. Ciononostante, tutti questi organi esistono e sono operativi:

- il Consiglio del CdS si riunisce periodicamente, ed è formato oltre che da tutti i docenti del CdS, anche da tre rappresentanti degli studenti.

- La Commissione didattica è costantemente operativa: essa opera abitualmente in modalità telematica (cosa che si è empiricamente rivelata molto efficace) ma, quando occorre, organizza anche riunioni “de visu”.

- Il Presidente del CdS è molto facilmente raggiungibile, al minimo via mail, ma negli orari di ricevimento indicati e, all’occorrenza, su appuntamento, anche di persona. Sopra di lui opera, ed è facilmente raggiungibile, anche il Presidente della Scuola di Scienze Politiche, nonché il Direttore del Dipartimento di afferenza.

- Anche la delegata all’orientamento degli studenti è molto facilmente raggiungibile, al minimo via mail, ma negli orari di ricevimento indicati e, all’occorrenza, su appuntamento, anche di persona.

- E’ inoltre operativa la modalità di raccolta delle opinioni degli studenti attraverso i questionari di valutazione della didattica, che vengono compilati per ogni esame sostenuto da ogni studente, e cioè circa 13 volte per studente, nel corso dei due anni di studio. Dall’analisi dei giudizi medi degli studenti nei confronti del Corso di Laurea relativi all’anno accademico 2016/2017, emerge come la valutazione complessiva del Corso di Laurea sia molto positiva (attorno a 8/10) con un picco di 9/10 nella sezione della valutazione docenti (Sezione 3). Da rilevare, in particolare, l’alto voto dato alla domanda D3 relativa all’architettura dell’erogazione dell’attività didattica e la soddisfazione complessiva degli studenti (D22), in entrambi i casi con una media di oltre 8/10. Tali dati, in linea con i giudizi espressi in merito alla Scuola di Scienze Politiche, confermano il trend positivo dello scorso anno. Inoltre sono in netto miglioramento e con un punteggio assoluto sempre superiore a 9/10, per tutti i quesiti, i giudizi relativi ai tirocini introdotti a partire dall’anno accademico 2014-2015 (si veda il punto 1.b) [Fonte: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>].

Punti di forza

Gli studenti hanno quindi una grandissima varietà di occasioni per segnalare eventuali problemi relativi alla didattica. Quando tali segnalazioni sono giunte (in generale, su aspetti relativamente marginali) esse sono state immediatamente prese in considerazione e, ove possibile, immediatamente risolte (ad esempio, in termini di distribuzione del numero di ore di lezione tra giorni della settimana, o tra mattino e pomeriggio, facendo anche attenzione a lasciare un po’ di “respiro” tra una lezione e l’altra e a garantire adeguati tempi per la pausa pranzo - e questo a livello di Scuola e non solo di CdS).

Sono adeguatamente monitorati sia i contenuti dei corsi (che, comunque sono pubblici), sia la soddisfazione degli studenti verso tali corsi (con schede che sono, da tempo, rese pubbliche), sia le prospettive occupazionali degli studenti, che appaiono in linea con quelle di realtà universitarie analoghe.

Gli interlocutori esterni sono regolarmente consultati, principalmente via il comitato di indirizzo (operante a livello di Scuola), ma anche per altre vie, ad esempio, attraverso il sistema dei tirocini, che talvolta, come è del resto nelle sue funzioni, apre le porte a un inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro.

Aree di miglioramento

vedere quadro 1b

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come indicato sopra, non si ravvisa la necessità di azioni di miglioramento sotto questo profilo.



5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il commento agli indicatori Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) è stato oggetto di specifica discussione in occasione di un recente Consiglio del CdS del 26 ottobre 2017. Dato il breve lasso di tempo trascorso, e l'assenza di mutamenti di rilievo, appare quindi opportuno limitarsi a riportare, in questa sede (per comodità dei valutatori), quanto risulta nel verbale relativo a questo punto, che è quanto segue.

“Gli indicatori della didattica rivelano un andamento complessivamente soddisfacente e soprattutto un trend positivo fra il 2013 e il 2015. Ciò vale in particolare per la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, passati dal 42,5% al 50,0%, e per la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (dal 29,8% al 45,5%), un dato che rivela la crescente attrattività del corso. Riscontri moderatamente positivi in senso relativo, cioè comparandoli con la media degli altri atenei non telematici, vengono dagli indicatori di internazionalizzazione. La percentuale di Cfu conseguiti all'estero dagli studenti del CdS è migliore di quella che si riscontra in altri Atenei, ma evidenzia la necessità di migliorare questo dato, come peraltro il CdS ha cercato di fare negli anni successivi incentivando la mobilità Erasmus degli studenti. In linea con le medie nazionali e dell'area geografica sono gli indicatori relativi alla regolarità della progressione di carriera degli studenti dal primo al secondo anno. Un elemento che va sottolineato in positivo, specie in comparazione con il dato nazionale e dell'area geografica, è quello relativo alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, che per i tre anni arriva sempre al 100%. Ciò evidenzia peraltro la mancanza di docenti a contratto esterni, che il CdS confida di poter aumentare negli anni a venire compatibilmente con la disponibilità di maggiori risorse finanziarie. Fisiologica appare la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, anche se leggermente superiore alla media. In ogni caso negli anni 2016 e 2017 il CdS ha cercato di porre in atto dei correttivi (orario delle lezioni, distribuzione del carico delle tesi, gestione degli stages, ecc.) per venire incontro alle esigenze degli studenti del CdS, i quali peraltro mostrano un grado di soddisfacimento decisamente elevato e superiore alla media dei corsi della Scuola. Lo rivelano i questionari anonimi di valutazione dei singoli corsi di insegnamento che vengono da essi regolarmente compilati e sono poi oggetto di attento monitoraggio da parte del presidente del CdS e degli altri organi collegiali appositamente preposti.”

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dato il quadro sostanzialmente positivo di tutti gli indicatori, come indicato sopra, non si ravvisa la necessità di azioni di miglioramento sotto questo profilo.